SR-CAL|21/10/2022|DECRETO 211

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto:Archivio di Stato di Catanzaro- Tinteggiatura della sede di Piazzetta della Libertà, 2 già sede degli uffici amministrativi dell'archivio di stato di Catanzaro.
Programmazione LAVORI PUBBLICI CAP. 7670 PG 07 A.F. 2011 D.M. 26/05/2011 € 110.000,00
SMART CIG Z8C383AB87
Affidamento incarico Uffici amministrativi dell'Archivio di Stato di Catanzaro siti in Piazzetta della Libertà 88100 Catanzaro

DECRETO A CONTRARRE

Il sottoscritto Dott. Fabrizio Sudano, Segretario Regionale ad interim del Ministero della Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 591 del 11.07.2022, registrato alla Corte dei conti il 09.08.2022 al n. 2159;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO l'ex Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce E 2004/18/Ce";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".
VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale n. 310 del 28.07.2011, prot. n. 27535, con cui si comunicava che in data 20.07.2011 la Corte dei Conti aveva registrato il Decreto Ministeriale (Reg. 10, foglio 102) relativo alla programmazione triennale 2011-2013 Anno finanziario 2011;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione presso l'Archivio di Stato di Catanzaro di "Trasferimento sede" per un importo complessivo pari ad € 110.543,00,00 anno finanziario 2011 cap. 7670/7;

VERIFICATO che per l'intervento risultano giacenti sul CAP. 7670 PG 07 € 78.935,28 accreditati con O/A 65-2022;
VISTA la nota prot. 2947 del 22.05.2017 con la quale, in seguito al collocamento a riposo dell'arch. Sabina Antonietta Rizzi, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Restauratore, Geom. Giancarlo Del Sole;
CONSIDERATO che in seguito alle operazioni di dismissioni dei locali Piazzetta della Libertà n. 2 già sede degli uffici amministrativi dell'archivio di Stato di Catanzaro è emersa la necessità di provvedere al fine della riconsegna degli stessi a delle operazioni di ritinteggiatura e di manutenzione generale;
VISTO che il Direttore dell'Archivio di Stato per agevolare l'attività del Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto ad acquisire n. 4 preventivi che ha trasmesso allo stesso Geom. Giancarlo Del Sole;
VISTA la nota acquisita al prot. 5176-A del 14.10.2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giancarlo Del Sole, trasmetteva la propria proposta di determina a contrarre relativa a lavori di ritinteggiatura della vecchia sede degli Uffici amministrativi dell'Archivio di Stato di Catanzaro siti in Piazzetta della Libertà 88100 Catanzaro, lavorazioni necessari al fine della riconsegna dell'immobile locato in condizioni idonee al titolare;
CONSIDERATO che nella nota sopra citata il Responsabile Unico del Procedimento, allegava:

- N. 4 preventivi;
- Capitolato d'Appalto;
- Piante ed elaborati progettuali;

CONSIDERATO che le lavorazioni: "Tinteggiatura della sede in Piazzetta Libertà n. 2 già sede degli Uffici Amministrativi dell'Archivio di Stato di Catanzaro", comprese nel progetto si distinguono in lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L)	€ 4.750,00	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 150,00
		€ 4.750,00	€ 150,00

CONSIDERATO che nella nota sopra citata il RUP proponeva l'affidamento dell'incarico all'impresa:

- Toro s.r.l.s.
  Via Conti Ruffo 15H
  88100 Catanzaro
  P.IVA 03854430794
  Codice attività 42.99.09, n. REA CZ 213278
  PEC: torosrls.u@pecimprese@it

RICHIAMATI:
- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))
- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: "… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento
della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…";
VISTO l'importo stimato dei lavori fissato in € 4.900,00 (quattromilanovecento/00);
VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento de valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso"*;
Verificato che l'operatore economico non ha avuto incarichi da questa Amministrazione nel biennio precedente;
RITENUTO opportuno aderire alla proposta RUP
Il sottoscritto Segretario Regionale *ad interim*

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) Di affidare all'impresa Toro s.r.l.s.Via Conti Ruffo 15H 88100 Catanzaro P.IVA 03854430794, n. REA CZ 213278
PEC: torosrls.u@pecimprese@it importo pari ad € 4.900,00 (quattromilanovecento/00) oltre iva previa richiesta di equo ribasso che non potrà essere inferiore al 5% dell'importo posto a base di gara;
3) La liquidazione dell'importo di cui al punto precedente viene imputata al cap. 7670 pg 07 O/A n° 65-2022;
4) LA STIPULA avverrà secondo la previsione la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in

combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;

DISPONE:

a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

b) al RUP e al DL dell'intervento;
Al Direttore dell'Archivio di Stato di Catanzaro;
al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
Dott. Fabrizio Sudano

VM

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Sudano Fabrizio
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo
C = IT